

MONTI Issicratea (1564-1599), nipote di Celio Rodigino, letterata e buona espositrice. I suoi opuscoli sono rari; compose un'orazione pel doge Sebastiano Venier (Venezia, 1577) ed altre in onore di regnanti e di principi dell'età sua: Gregorio XIII, Rodolfo II, Enrico III, Filippo II, ecc. Il filologo Vincenzo de Vit pubblicò nel 1845 a Padova, un opuscolo col titolo: « Della illustre donzella rodogina Issicratea Monti », e Camillo Cessi ne commentò gli *Opuscoli*.

NATO Giampaolo, medico; pubblicò l'anno 1570 un trattato *De chirurgia et precipue de solutione continua*.

NICOLIO Andrea (1536-1587), scrisse una *Historia dell'origine et antichità di Rovigo fino al 1578* stampata a Verona nel 1582 e ristampata a Venezia nel 1632. Questa storia, non sempre documentata, diede luogo a molte dispute. Il Nicolio fu giureconsulto riputato, ed a lui si deve la compilazione dei Capitoli del Collegio dei notari (1561).

OLIVA Giovanni (1690-1757), sacerdote, archeologo, latinista e grecista famoso. Scrisse a Roma la illustrazione del *Marmo di Iside*, e non pago di essere autore, si fece anche dotto editore di alcuni scritti di Camillo Silvestri, del Lancisi, del Garofalo e del Poggio. L'ingegno suo meritò l'ammirazione del cardinale di Rohan, che gli offerse un posto di bibliotecario in Francia. Egli accettò la profferta e si recò a Parigi nel 1722, dove pub-